



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Direzione Processo Legislativo

Settore Studi, documentazione e supporto giuridico legale

INFORMATICA, DIGITALIZZAZIONE

Pubblicità on line per finalità legale

Si segnala il commento intitolato “La pubblicità on line per finalità di pubblicità legale degli atti amministrativi, dei bandi di gara e dei bilanci”, a cura di Giuseppe Panassidi, pubblicato da LexItalia.

In proposito si precisa che con il D.p.c.m. 26 aprile 2011, in vigore dal 16 agosto scorso, sono state dettate le regole per pubblicare gli atti delle procedure ad evidenza pubblica e i bilanci nell’albo on line delle amministrazioni e degli enti pubblici. Con l’introduzione di queste nuove norme si è completato il quadro normativo della disciplina delle pubblicazioni nei siti informatici delle P.A. con efficacia di pubblicità legale e, pertanto, dal 1 gennaio 2013 il passaggio dalla pubblicità cartacea a quella on line sarà definitivo. (come previsto dall’art. 32 della legge 69/2009).

Nel testo, in particolare, si affrontano, i seguenti aspetti:

- il quadro normativo;
- DPCM del 26 aprile 2011;
- i bandi, gli avvisi e gli esiti di gara;
- i bilanci;
- la tutela della privacy;
- gli aspetti operativi;
- il drafting;
- la responsabilità della pubblicazione;
- la tempistica.

Il testo del commento è consultabile presso il Settore.

Il processo telematico

Nell’articolo intitolato “Il processo telematico”, a cura di Santini Matteo, l’Autore pone la sua attenzione sul processo telematico e informa che il 19 novembre 2011 è stato ultimato il passaggio di tale processo da una vecchia piattaforma (CPECPPT) alla Posta Elettronica Certificata (PEC). In proposito, è importante ricordare, che tutti gli avvocati avevano l’obbligo di comunicare al Consiglio dell’Ordine di appartenenza il proprio indirizzo di PEC entro il 29.11.2009 (D.L. 29 novembre 2008, n. 185). Da tale data i biglietti di cancelleria telematici vengono inviati direttamente all’indirizzo PEC comunicato da ogni avvocato al proprio ordine di appartenenza. Questo passaggio è stato attuato oggi solo da alcuni Tribunali, molti sono ancora gli ordini italiani che non hanno comunicato gli albi completi di indirizzo PEC. Infatti, ad avviso dell’autore il processo telematico rappresenta ancora per molti operatori del settore giustizia qualche cosa di misterioso ed alieno. In realtà si tratta di una possibilità data alle parti, al giudice e alla cancelleria di formare, comunicare, e notificare gli atti processuali mediante documenti informatici. Si tratta pertanto di un processo nuovo importante, che consente notevoli vantaggi di risparmio e non solo, in quanto consente agli avvocati di migliorare la gestione e pianificazione della propria attività, evitando continui spostamenti nel traffico e poi giunti in Tribunale di attendere il proprio turno facendo interminabili file.

Tuttavia, a parere dell’autore, molte resistenze pratiche allo sviluppo di tale processo sono dovute alla scarsa informazione data e ad un atteggiamento ostile delle vecchie generazioni all’utilizzo del

sistema informatico. Infatti, in proposito, a partire dal 2012, si desidera organizzare una serie di incontri e convegni diretti proprio ad informare avvocati ed operatori della giustizia sull'importanza del funzionamento del processo telematico per accelerare i tempi di passaggio dal vecchio al nuovo sistema. Lo scopo finale è quello di eliminare il fascicolo cartaceo e l'uso della carta in genere.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:
<http://www.diritto.it/docs/32849-il-processo-telematico>

DigitPA: il Piano triennale 2012 –2014

“Il piano triennale 2012-2014 di DigitPA è il titolo dell'approfondimento dell'avv. Mauro Alovisio, pubblicato sul “Quotidiano Enti Locali”, reperibile sulla banca dati Nuova de Agostini, nel quale l'autore svolge un'analisi dettagliata di DigitPA, organismo tecnico di elevata qualificazione professionale, preposto alla guida del processo di innovazione tecnologico delle amministrazioni. In particolare esso svolge un ruolo essenziale di supporto all'elaborazione delle politiche di e-government e nella realizzazione delle grandi reti (ICT) delle pubbliche amministrazioni. Inoltre DigitPA valuta i processi di informatizzazione in atto attraverso l'esercizio di funzioni non vincolanti e di emanazione di norme tecniche e rilascia pareri obbligatori sulla congruità tecnico-economica di progetti e contratti informatici delle amministrazioni pubbliche e nel medesimo contempo provvede ad emanare norme tecniche al fine di garantire uniformità, qualità e sicurezza dei dati informatici. Svolge anche un ruolo attivo nei processi amministrativi dell'amministrazione centrale e delle amministrazioni locali.

Il testo dell'approfondimento è consultabile presso il Settore.

Per ulteriori approfondimenti il sito di riferimento è il seguente:
http://www.digitpa.gov.it/sites/default/files/Piano_Triennale_2012-2014.pdf

Banda larga

Nell'articolo intitolato “Parlare a banda larga”, a cura di Alfonso Fuggetta, pubblicato da Astrid, l'autore sviluppa le argomentazioni che riguardano i seguenti principi:

- la banda larga serve per lo sviluppo del Paese e per uscire dalla crisi, non è quindi, a parere dell'autore un lusso, quindi se ne deduce che questa affermazione deve essere fatta propria e sostenuta con convinzione dove ciò sia possibile;
 - le reti, soprattutto quelle fisse, sono in larga misura monopoli naturali. Sono indispensabili pertanto regole per l'accesso non discriminatorio ed aperto a questi monopoli;
 - se i telco non ce la fanno, lo Stato e il pubblico devono intervenire;
 - se si attende la tecnologia che verrà non si farà mai nulla;
-
- l'esplosione del mobile non può sostituire la rete fissa, sia perché la rete fissa alimenta e sostiene la mobile, sia perché la fascia professionale e imprenditoriale ha bisogno della fissa;

- sarebbe necessario laddove oggi non c'è creare una ADSL che permetta a territori ed aziende la connessione.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Informatica e diritto: strumenti di legimatica

“Strumenti di legimatica valutativa” è il titolo dell'articolo si Francesco Romano, ricercatore dell'istituto di teoria e tecnica dell'informazione giuridica del CNR, pubblicata sulla rivista “Quaderni regionali” n. 2 del 2011, a pag. 577, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- la valutazione e il controllo del testo normativo;
- gli strumenti per la valutazione testuale;
- la valutazione dell'impatto normativo;
- la valutazione dell'impatto fattuale;
- una guida per la redazione degli atti amministrativi.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Codice dell'Amministrazione Digitale

Si segnala l'articolo intitolato “Codice dell'Amministrazione Digitale: a che punto siamo?”, a cura del dr. Luigi Rufo, pubblicato da GiustAmm, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- introduzione al Codice dell'Amministrazione Digitale;
- il Nuovo “Cad”;
- gli strumenti operativi;
- la dematerializzazione, la posta elettronica certificata, le firme informatiche, la conservazione;
- il “CAD” un anno dopo.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Il diritto all'uso delle tecnologie

Nell'articolo intitolato “L'ambito applicativo del diritto all'uso delle tecnologie di cui all'art. 3 del codice dell'amministrazione digitale e il ruolo della posta elettronica certificata nel procedimento amministrativo elettronico”, a cura di Mattia Pani e Carlo Sanna, pubblicato da LexItalia, si affrontano i seguenti aspetti:

- il diritto all'uso delle tecnologie o i diritti all'uso delle tecnologie;
- gli elementi del procedimento amministrativo elettronico;
- il ruolo della posta elettronica certificata nel procedimento amministrativo elettronico.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Gli atti di stato civile per via telematica

“La trasmissione telematica degli atti di stato civile. Convalidate le proposte di Anusca” è il titolo dell’articolo di Alessandro Francioni, responsabile dell’innovazione nella p.a. di Anusca, pubblicato dalla banca dati “Segretarietlocali”.

Nel testo l’autore pone la sua attenzione sulle nuove disposizioni ministeriali delle pubblicazioni di matrimonio on line e sulla trasmissione telematica degli atti di stato civile che ha rappresentato una rivoluzione nel mondo dei Servizi demografici.

In particolare, nel testo, l’autore ha affrontato i seguenti aspetti:

- le pubblicazioni di matrimonio e i decreti di cambiamento di cognome e nome;
- la trasmissione degli atti di stato civile tra comuni per la successiva trascrizione e annotazione nei registri dello stato civile.

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://datastorage02.maggioli.it/data/docs/www.egov.maggioli.it/trasmisione_teleomatica.pdf

Informatica giuridica

Nell’ampio commento intitolato “Nodi critici dell’informatica giuridica”, a cura di Alessandro Pizzo, l’autore intende offrire un resoconto accurato dei principali nodi problematici che si configurano quali ostacoli, sia teorici che pratici, all’ipotesi di un’informatica giuridica che automatizzi del tutto il calcolo legale oggi compiuto da esperti umani.

Vengono, in particolare, affrontati i seguenti aspetti:

- il ragionamento legale,
- l’algoritmo di decisione giuridica;
- i nodi critici.

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.diritto.it/docs/33089-nodi-critici-dell-informatica-giuridica?page=1>

Internet, democrazia e valori costituzionali

“Internet, democrazia e valori costituzionali” è il titolo dell’articolo di Sergio Niger, pubblicato da Astrid.

Nel testo si affrontano, in particolare, i seguenti aspetti:

- internet e il nuovo concetto di sfera pubblica;
- internet tra sicurezza, sorveglianza e censura;
- internet e valori costituzionali.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

Il cloud computing nella P.A.

Con il termine “cloud computing” si è soliti indicare la nuova gamma di risorse e servizi It (infrastrutture, piattaforme e software). L’utilizzo di tale rete comporta alcuni vantaggi, come la riduzione dei costi di licenze, la semplificazione degli oneri di gestione, tuttavia l’utilizzo di questa rete deve essere valutata attentamente poiché non è indenne da rischi.

Rappresenta la tecnologia del momento, già usata da milioni di persone e se ne auspica sempre più l’uso nelle pubbliche amministrazioni. In materia si segnalano tre articoli :

- “Cloud Computing: i rischi per la P.A”, a cura di Ernesto Belisario;
- “Il cloud busa a casa P.A: entrare non sarà semplice; a cura di Paolo Subioli;
- “Cloud computing: quale legge tra le nuvole?”, a cura di Ernesto Belisario.

I testi dei tre articoli sono reperibili ai seguenti indirizzi:

<http://www.egovnews.it/blog.php/5999/>

<http://www.egovnews.it/blog.php/5639/>

<http://www.egovnews.it/blog.php/5583/>

Gli strumenti informatici aziendali

Nell’articolo intitolato “L’uso degli strumenti informatici aziendali”, a cura del prof. Mario Meucci, si affrontano i seguenti aspetti:

- la giurisprudenza;
- gli oneri posti a carico dal Garante sul datore di lavoro in tema di sussidi informatici;
- le linee guida della delibera n. 13/2007 del Garante;
- l’onere di informativa (ex art. 13 del Codice privacy: d.lgs. n. 196/03);
- la posta elettronica;
- un caso sanzionato di inosservanza delle prescrizioni del Garante;
- l’uso di intranet come bacheca per le comunicazioni sindacali.

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.filodiritto.com/index.php?azione=visualizza&iddoc=2662>

Internet e il Diritto d’autore

Nell’articolo intitolato “Internet e tutela del diritto d’autore: AGCOM ‘cyber patrol’?”, a cura di Giorgia Angelini, l’autrice, ha affrontato, in particolare, i seguenti aspetti:

- i riferimenti costituzionali del diritto d'autore;
- la recente posizione AGCOM sulla tutela del diritto d'autore;
- ma cosa si intende per 'pirateria online'?
- il possibile ruolo dell'AGCOM.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.ipsoa.it/PrimoPiano/Diritto/internet_e_tutela_del_diritto_d_autore_agcom_cyber_patrol_id1076700_art.aspx

L'Action Plan Italiano

Si segnala che in linea con il programma di riforma avviato dal Governo si inserisce la piena adesione dell'Italia ai principi dell'*Open Government Declaration*. Infatti, il Ministro per la Pubblica amministrazione e la Semplificazione, Filippo Patroni Griffi, in coordinamento con i Ministri e gli enti pubblici al centro del programma di cambiamento amministrativo, ha presentato "l'Action Plan Italiano" nel quadro del comune esercizio *Open Government Partnership* al fine di condividere con i partner internazionali un completo scambio di informazioni e avviare un processo di aggiornamento reciproco sulle rispettive politiche nell'ambito della trasparenza della P.A.

Il Documento presentato riassume le diverse iniziative intraprese nel campo dell'Open Government e individua le principali linee di sviluppo da attuare in futuro.

Per ulteriori approfondimenti il sito di riferimento è il seguente:

<http://www.formez.it/notizie/open-government-partnership-presentato-laction-plan-italiano.html>

La trasparenza per i siti Web

"La bussola della Trasparenza" è lo strumento operativo *on line* volto al miglioramento della qualità delle informazioni e dei servizi digitali per orientare le P.A. e monitorare l'attuazione delle linee guida per i siti web delle PA presentato dal Dipartimento della Funzione pubblica in occasione del "Forum PA 2012". Tale iniziativa vede coinvolte sia le P.A. che possono verificare la conformità del proprio sito, adeguarlo ai contenuti minimi delle linee guida sui siti web PA o confrontarsi con altre amministrazioni e sia i cittadini, gli studiosi ed i giornalisti che possono effettuare analisi, elaborare statistiche e consultare i siti web, partecipando attivamente al perseguimento della trasparenza.

Il sito è consultabile alla pagina:

<http://www.magellanopa.it/bussola/>

Lo sviluppo della banda larga

Nell'articolo intitolato "La nuova disciplina per lo sviluppo della banda larga: vera semplificazione?", a cura di Alessandro Tonetti, pubblicato da Astrid, si affrontano i seguenti aspetti:

- l'esigenza della semplificazione e le risposte del legislatore statale;
- la semplificazione delle procedure: la nuova Dia tlc;
- la semplificazione dei meccanismi di finanziamento pubblico: "Il Nuovo Piano Nazionale Banda larga";
- oltre la frammentazione: il ruolo guida dell'AGCOM.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

L.R. LAZIO 18.6.2012 N. 7 "Disposizioni in materia di dati aperti e riutilizzo di informazioni e dati e iniziative connesse"

Al fine di agevolare la partecipazione attiva dei cittadini e delle imprese, la legge promuove la trasparenza, l'efficienza, l'economicità, l'imparzialità e la semplificazione dell'attività amministrativa, favorendo il processo di innovazione organizzativa e tecnologica, il riutilizzo del maggior numero di informazioni e dati pubblici, la sensibilizzazione del territorio regionale, lo sviluppo delle iniziative economiche e di progetti tecnologici e politiche di formazione e aggiornamento professionale per il personale regionale finalizzate all'uso di tecnologie informatizzate.

Per il conseguimento di detta finalità la legge intende promuovere un coordinamento normativo e funzionale nel territorio d'intesa con gli enti locali, le pubbliche amministrazioni, organismi di diritto pubblico, nonché le biblioteche, musei e archivi, istituti d'istruzione, università ed enti di ricerca che svolgono l'attività nel territorio regionale.

La Regione, onde evitare di ostacolare l'accessibilità e assicurare parità di trattamento agli utilizzatori:

- rende disponibili e accessibili gratuitamente le informazioni e i dati pubblici mediante una piattaforma telematica aperta
- consente l'accesso a cataloghi di dati e applicazioni a rete Internet per garantire condizioni eque, adeguate e non discriminatorie;
- promuove la disponibilità, l'accessibilità e la riutilizzabilità delle informazioni e dei dati pubblici
- concede in uso gratuito, secondo le licenze del software libero, i programmi informatici sviluppati e favorisce la sostituzione di programmi informatici proprietari con programmi informatici liberi prevedendo interventi per lo sviluppo di un sistema di condivisione e comunicazione di dati fra pubblica amministrazione.

Sostiene inoltre azioni di formazione e qualificazione professionale e assistenza tecnica in materia di riutilizzo delle informazioni e dei dati pubblici predisponendo interventi a carattere conoscitivo, di diffusione e sensibilizzazione, destinati a soggetti istituzionali e sociali del territorio, con il coinvolgimento di enti locali, associazioni di categoria e di consumatori.

Il testo della legge è consultabile presso l'Ufficio Documentazione

L'innovazione e le società ICT in house

“La governance dell’innovazione e le società ICT in house” è il titolo dell’articolo di Nello Iacono, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- la governance incompleta e il rischio dell'inefficacia;
- sul ruolo delle società ICT in house;
- alcune riflessioni per affrontare il problema.

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.egovnews.it/articolo/15162>

Le linee guida per la marcatura degli atti normativi

Nell’approfondimento intitolato “Pubblicate le linee guida per la marcatura dei documenti normativi”, a cura di Michele Iaselli, Funz, Ministero Difesa, docente di informatica giuridica presso l’Università Federico II – LUISS, reperibile sulla rivista “Quotidiano Enti Locali” della banca dati Nuova de Agostini, l’autore rileva che le linee guida forniscono le informazioni necessarie a consentire l’applicazione degli standard per la marcatura in XML degli aggiornamenti degli standard nazionali emanati con le circolari AIPA del 6 novembre 2001(n. AIPA/CR/35) e 22 aprile 2002 (n. AIPA/CR/40). Questi standard sono denominati “standard Normeinrete” o “standard NIR”. Questi ultimi sono stati realizzati con lo scopo di rendere trasparente e accessibile la produzione e la pubblicazione dei testi normativi e sono alla base della tecnologia che ha permesso di attuare la prima base documentale normativa nazionale pubblica.

La diffusione di “Normeinrete” costituisce una delle prime iniziative a livello nazionale di applicazione dell’*open data*, infatti l’utilizzo di tali standard permette la produzione di documenti normativi a carattere nazionale e locali fruibile in modo gratuito, rapido e trasparente da parte delle istituzioni e dei privati.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

Agenda Digitale Italiana

Nell’intervento relativo all’”Agenda Digitale italiana: applicazioni e sistemi abilitanti”, a cura di Fulvio Ananasso, pubblicato da Astrid, l’autore esamina i seguenti aspetti:

- *Future Intenet Economy – Digital Agenda*;
- Agenda Digitale Italiana (ADI);
- aree di ricerca per l’ADI;
- temi di ricerca per l’ADI;
- temi relativi allo Spettro Radio;
- alcune applicazioni ICT per l’ADI;
- l’infomobilità;
- la sanità;
- la logistica integrata;
- i beni culturali;
- i prossimi passi – le conclusioni.

Il testo dell'intervento è consultabile presso il Settore.

La PEC per le notifiche degli avvocati

Nell'articolo intitolato "La PEC per le notifiche in proprio degli avvocati – Legge 53/1994 e regole tecniche PCT", a cura dell'avv. Giorgio Rognetta, l'autore fornisce un *excursus* normativo a partire dal D.M. 21/2/2011, n. 44 (art. 18) che consente agli avvocati autorizzati di effettuare le notifiche tramite PEC fino alla legge 12/11/2011, n. 183, che ha introdotto la PEC quale strumento utile per le notifiche degli avvocati autorizzati.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.filodiritto.com/index.php?azione=visualizza&iddoc=2898>

Internet e i diritti costituzionali

"Interpretazione e sovra-interpretazione dei diritti costituzionali nel cyberspazio" è il titolo dell'articolo di Marco Betzu, che affronta, in particolar modo, i seguenti aspetti:

- norma e realtà;
- l'interpretazione, interpretazione evolutiva, sovra-interpretazione;
- applicazioni: libertà di riunione e riunioni virtuali;
- la libertà informatica e il diritto di accesso alla rete.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.rivistaaic.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Betzu.pdf>

Comunicazioni telematiche

Nell'articolo intitolato "Comunicazioni elettroniche: più responsabilità per i dirigenti", a cura di Aldo Monea, l'autore evidenzia che con l'art. 6 del D.L. 179/2012 il Governo prosegue con le norme per la digitalizzazione amministrativa e segnala le principali novità:

- una specifica responsabilità per i dirigenti nel caso della mancata comunicazione in forma telematica;
- l'estensione ai gestori di servizi pubblici dell'obbligo di utilizzare la telematica per determinate comunicazioni;
- l'imposizione della firma digitale anche negli accordi tra Pa.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.professioni-imprese24.ilsole24ore.com/professioni24/pa/news/GEL_NL_2_OTT.print.html

Il documento digitale unificato

“Il documento digitale unificato nell’ambito del Decreto Crescitalia” è l’articolo di Michele Iaselli Vicedirigente del Ministero della Difesa, docente di informatica giuridica presso la LUISS – Roma e Federico II – Napoli, pubblicato sulla rivista “Quotidiano degli Enti Locali”, reperibile sulla banca dati Nuova de Agostini, nel quale l’autore affronta l’argomento alla luce dell’art. 1 del D.L. n. 179 del 18 ottobre 2012, che inserisce nell’ambito del programma di attuazione dell’Agenda digitale questo nuovo strumento digitale. Il nuovo documento permetterà l’accesso a tutti i servizi *on line* della P.A., sostituendo le carte elettroniche che sono nel frattempo intercorse (carta d’identità elettronica, carta nazionale dei servizi, carta regionale dei servizi) e, pertanto, svolgerà doppia funzione sia per il riconoscimento del cittadino e sia per l’identificazione del medesimo in Rete e sarà il punto di riferimento unitario attraverso il quale il cittadino viene registrato e riconosciuto dalle amministrazioni dello Stato. Si potranno in questo modo sfruttare le nuove tecnologie, evitando la confusionaria produzione dei tanti documenti elettronici, che sia per motivi economici che tecnici non si sono mai sviluppati.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

La PEC e il domicilio digitale del cittadino

Nell’articolo intitolato “La PEC ed il domicilio digitale del cittadino nel Decreto Digitalia 2.0”, a cura di Michele Iaselli, Vicedirigente del Ministero della Difesa, docente di informatica giuridica alla LUISS – Roma e Federico II – Napoli, pubblicato sul “Quotidiano Enti Locali”, reperibile sulla banca dati Nuova de Agostini, pone l’attenzione sull’art. 4 del D.L. n. 179 del 2012 che inserisce un concetto che può considerarsi nuovo solo in parte quando parla del domicilio del cittadino connesso al proprio indirizzo di posta elettronica. Il legislatore per evitare qualsiasi dubbio ha previsto nel Codice dell’Amministrazione Digitale (D. lgs. n. 82 del 2005), il 3-bis “Domicilio digitale del cittadino” che prevede espressamente la facoltà di ogni cittadino di indicare alla P.A. un proprio indirizzo di posta elettronica certificata, quale domicilio digitale. Questo indirizzo viene immesso nell’Anagrafe nazionale della popolazione residente - ANPR e a disposizione di tutte le P.A. e i gestori dei pubblici servizi.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

La tecnologia nel sistema educativo

Nell’articolo intitolato “L’innovazione tecnologica come fattore di sviluppo del sistema educativo”, a cura di Alfonso Rubinacci, pubblicato da Astrid, l’autore si sofferma sui seguenti punti:

- le scelte di oggi fanno la scuola di domani;
- l’organizzazione scolastica e le nuove tecnologie;
- docenti: aggiornamento in servizio e incentivi economici;
- docenti ed alunni protagonisti;
- sfida per il futuro Governo.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

Enti territoriali

“Le novità contenute nel D.L. n. 174/2012” è il titolo dell’articolo di Girolamo Ielo, pubblicato sulla rivista “Azienditalia - Finanze e Tributi” n. 11/2012, a pag. 873, reperibile sulla banca dati Nuova de Agostini, nel quale l’autore affronta i seguenti aspetti:

- i controlli sugli atti delle Regioni;
- la riduzione nei costi delle Regioni;
- i controlli sugli atti degli Enti Locali;
- la nuova procedura di riequilibrio finanziario e il Fondo di rotazione;
- norme sulla Corte dei conti;
- patto di stabilità interno;
- salvaguardia equilibri di bilancio;
- imposta provinciale di trascrizione;
- proroga per la riscossione a mezzo Equitalia;
- Agenzia autonoma per la gestione dell’Albo dei segretari comunali e provinciali.
- disposizioni sisma del maggio 2012.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

Cloud computing e P.A.

Nella ricerca condotta dall’Osservatorio *Cloud & Ict as Service* della School of Management del Politecnico di Milano, presentati al Convegno “Cloud e P.A: benefici di una trasformazione possibile”, organizzato a Roma presso la Biblioteca Nazionale, emerge che l’adozione del “*cloud computing*” per le P.A. costituisce un’innovazione, infatti con la sola razionalizzazione dei *Datacenter* si può ottenere un risparmio di 5,6 miliardi di euro in 5 anni. Il ruolo del *cloud* è determinante ai fini della condivisione e della standardizzazione del servizio: il suo utilizzo è infatti volto al miglioramento della tecnologia, dei processi e dell’organizzazione.

In particolare, nel testo, si affrontano i seguenti punti:

- la situazione attuale;
- i benefici potenziali;
- il *cloud* per la P.A.

Per approfondimenti il sito di riferimento è il seguente:

<http://www.egovnews.it/articolo/17153>

La banda larga

Nell’articolo intitolato “Lo sviluppo della banda larga nel decreto Digitalia 2.0”, a cura di Michele Iaselli, funzionario del Ministero della Difesa, docente di informatica giuridica alla LUISS- Roma e Federico II – Napoli, pubblicato sul Quotidiano Enti Locali, reperibile sulla banca dati Nuova de

Agostini, l'autore pone l'attenzione su tale argomento alla luce dell'art. 14, D.L. n. 179 del 2012, il cui obiettivo consiste nel rilancio della banda larga e ultralarga..

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Banda larga

Nell'intervento intitolato "Banda larga per tutti", a cura di Roberta Turi, pubblicata da Astrid, l'autrice pone l'attenzione sull'argomento sopracitato ed in particolare, si sofferma sui seguenti punti:

- Italia in fondo alla classifica;
- i lavoratori metalmeccanici delle aziende di telecomunicazioni;
- i lavoratori delle aziende di installazioni telefoniche;
- le cause della crisi del settore;
- che fare?
- il ruolo della Cassa Depositi e Prestiti per lo sviluppo della banda larga;
- ma gli investimenti non bastano. Servono le regole;
- la clausola sociale nei contratti di appalto.

Il testo dell'intervento è consultabile presso il Settore.

La frode informatica

Nell'articolo intitolato "La frode informatica: elementi comuni e differenziali rispetto al reato di truffa", a cura dell'Avv. Monia Dottorini, l'autrice, dopo aver inquadrato giuridicamente il comportamento di colui che si rende direttamente responsabile dei "computer crime's", si sofferma sulla parte penale volta a disciplinare i casi di intervento abusivo che hanno investito il sistema informatico a seguito del diffondersi delle nuove tecnologie che si sono succedute nel tempo.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.filodiritto.com/index.php?azione=visualizza&iddoc=2988>

Processo civile telematico

Nel commento intitolato "Ai nastri di partenza il processo civile telematico: tempi più brevi per la giustizia civile, riduzione dei costi e snellimento delle procedure", a cura di Anna Costigliola viene evidenziato che è stato presentato dal Ministro della Giustizia in data 19 dicembre 2012 a Roma il progetto di diffusione del Processo Civile telematico (PCT), sistema di gestione digitale dl processo civile, il quale dematerializza integralmente i flussi informativi e di comunicazione tra uffici giudiziari, legali e altri professionisti.

Tale iniziativa è volta a cambiare le attività dei Palazzi di giustizia di otto Regioni del Mezzogiorno comportando la riduzione dei tempi, dei costi e uno snellimento delle procedure. Le linee che si perseguono nel processo civile telematico sono riconducibili a tre e sono rivolte a:

- digitalizzazione delle notifiche di cancelleria in 80 Tribunali e Corti d'appello;
- digitalizzazione dei decreti ingiuntivi in 23 Tribunali;
- monitoraggio e comunicazione dei risultati ed azione di accompagnamento all'intervento sia per la messa in opera sia per la sensibilizzazione degli *stakeholder* e degli utilizzatori del servizio.

Il testo del commento è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.diritto.it/docs/5089182-ai-nastri-di-partenza-il-processo-civile-telematico-tempi-pi-brevi-per-la-giustizia-civile-riduzione-dei-costi-e-snellimentodelleprocedure?source=1&tipo=news>

Il Digitale nella P.A.

Nell'articolo intitolato "La PA mette in agenda il digitale", a cura di Mario Mazzeo, l'autore ripercorre le tappe legislative che hanno contribuito a favorire il perseguimento del digitale nella pubblica amministrazione.

Nel testo, in particolare, l'autore si sofferma sui seguenti punti:

- l'anagrafe;
- il domicilio digitale;
- la PEC;
- la trasmissione di documenti per via telematica;
- le certificazioni di malattia;
- le modifiche al Codice dell'Amministrazione Digitale;
- la Scuola e l'Università;
- la sanità;
- la moneta elettronica;
- la giustizia.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.professioni-imprese24.ilsole24ore.com/professioni24/pa/news/Mazzeo.print.html>